DOCUMENTAZIONE/RESTITUZIONE ATTIVITA' SVOLTA

NOME E COGNOME ANTONELLA RICCI

UNITA' FORMATIVA N. 1

SEDE CORIGLIANO CALABRO

SCUOLA DI SERVIZIO LICEO CLASSICO "COLOSIMO" DI CORIGLIANO CALABRO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO MATERIE LETTERARIE

TITOLO ATTIVITA'

"L'euro e l'uso del denaro"

DESTINATARI (classi/alunni coinvolti)

Biennio

DISCIPLINA/E COINVOLTA/E

Matematica; Diritto ed Economia; Latino; Italiano

FINALITA' /OBIETTIVI / COMPETENZE

L'obiettivo della sfida è far acquisire agli alunni un'educazione economico finanziaria di base, facendogli comprendere le funzioni e il valore di un bene, la moneta, che viene usata quotidianamente, ma del quale ignorano i meccanismi economici che la governano.
Competenza disciplinare: Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
Conoscenze:
- Il concetto e le funzioni della moneta
- I tipi di moneta
- La domanda e l'offerta di moneta
- Il valore della moneta
- Il concetto di mercato monetario e mercato finanziario

Abilità:
- Individuare i mutamenti di valore della moneta
- Riconoscere situazioni di inflazione e valutarne effetti e rimedi
- Distinguere il mercato monetario da quello finanziario
- Riconoscere le funzioni delle banche e della borsa

Competenze civiche e sociali:
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Saper identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni

Imparare ad imparare:
- Individuare collegamenti e relazioni

- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Competenze digitali:

- Utilizzare le più comuni tecnologie digitali in ambito scolastico, comunicativo e nel tempo libero
- Saper utilizzare le tecnologie per incentivare la creatività e l'innovazione

SINTESI SULLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Fase preparatoria Le attività preparatorie al lancio della sfida prevedono il richiamo del concetto di mercato, domanda e offerta, in età arcaica e moderna.

Lancio della sfida Per stimolare la curiosità degli alunni sarà proposto un quesito:

Quanto vale un euro?

La domanda, apparentemente banale, servirà a far comprendere agli alunni, ai quali non sarà fornito alcun aiuto circa la risposta corretta, che senza un riferimento ad un bene il valore nominale della moneta non aiuta a rispondere al quesito. La classe sarà invitata a visionare a casa la presentazione Prezi sulla storia della moneta al seguente link: https://prezi.com/o93kxq9f5o3t/come-nata-la-moneta

Agli alunni sarà data la consegna di rispondere alla domanda postata sul corso B9D3-D6DB sul LMS Edmodo e di annotare tutte le osservazioni sui contenuti della presentazione che saranno discusse in classe nella lezione successiva. Lo scopo sarà di suscitare il loro interesse attraverso la visione di una presentazione costruita in modo leggero e, al contempo, di farli riflettere su quanto appreso per renderli protagonisti del loro apprendimento.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

La sfida e la sua conduzione si svolgeranno in otto ore in un mese

FASE 1 (3 ore)

La fase successiva alla sfida, inizierà con un dialogo, facendo assumere agli studenti un ruolo attivo sugli esiti della domanda postata su Edmodo. Gli alunni saranno stimolati, a ricondurre al loro vissuto quanto appreso e a calcolare il valore dell'euro in termini di potere d'acquisto. Il docente farà da mediatore e interverrà per chiarire e correggere concetti chiave. In seguito, attraverso un Padlet saranno illustrati i diversi modi di pagamento: moneta, carte elettroniche, assegni; saranno poste domande sulle differenti caratteristiche e funzioni di tali strumenti. Al termine, si dovrà approfondire in classe sul libro di testo i contenuti trattati. Metodologia: lezione dialogata, apprendimento fra pari Strumenti: Edmodo, Prezi, Padlet, LIM, libro di testo.

Fase 2 (2 ore): Le funzioni della moneta

La classe sarà invitata a visionare a casa un video su youtube sulle funzioni della moneta al link https://www.youtube.com/watch?v=0hDdvWCJ474 inserito nelle risorse del corso di Edmodo. Successivamente sarà somministrato un questionario di valutazione delle conoscenze il cui risultato consentirà di effettuare la suddivisione della classe in due gruppi i quali dovranno costruire due mappe concettuali sui seguenti contenuti: le funzioni della moneta e il valore della moneta. Il docente sarà di supporto ai gruppi. Le mappe saranno revisionate con il contributo dell'intera classe e saranno inserite nelle risorse del social Edmodo.

Al termine della fase gli alunni dovranno approfondire i concetti chiave sul libro di testo e visionare una presentazione pptx sull'inflazione postata sul social Edmodo. Metodologia: mappe

concettuali, apprendimento fra pari, lavoro di gruppo Strumenti: Edmodo,VideoYoutube,Cmaps, libro di testo.

Fase 3 (3 ore)

Per la verifica formativa sui contenuti del pptx sull'inflazione, sarà proposto un problem solving i cui risultati consentiranno interventi mirati qualora si rilevassero delle problematicità. Questa fase, in vista della chiusura della sfida, avrà lo scopo di generalizzare e contestualizzare gli apprendimenti per verificare il livello di "maturazione" delle competenze in gioco. Ogni alunno sarà invitato a proporre a un compagno un semplice caso pratico inerente le funzioni della moneta e gli strumenti di pagamento in differenti situazioni della vita quotidiana (supermercato, acquisto di un'automobile, pagamento su internet, conto corrente bancario, fido…)

METODOLOGIA / MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologia: lezione frontale, lezione dialogata, problem solving, apprendimento fra pari.

Strumenti: libro di testo, video digitali, ricerche su internet.

PRODOTTO FINALE

Come dichiarato all'inizio, l'obiettivo dell'UDA è di far acquisire agli alunni competenze disciplinari e competenze trasversali (imparare ad imparare e competenze civiche e sociali) riconducibili ad una educazione economico-finanziaria di base. Lo studio della moneta con il metodo trasmissivo fa acquisire esclusivamente conoscenze in gran parte "volatili", se non richiamate periodicamente, e destinate ad essere obliate dai meno volenterosi. Per sviluppare competenze è necessario modificare l'approccio didattico in quanto il metodo tradizionale non rende protagonisti gli alunni e, di conseguenza, impedisce loro di costruire un metodo di studio efficace e di rendere significativo l'apprendimento attraverso il riconoscimento nella realtà di quanto appreso a scuola. Nello specifico, lo studio della moneta e dei meccanismi economici che la governano condotto con la didattica trasmissiva, genera un apprendimento inerte che impedisce lo sviluppo di competenze in quanto la lezione frontale, per quanto vivacizzata con l'inserimento di esempi pratici stimolanti, risulta noiosa e rende passivi gli studenti. Inoltre la classe nella quale sarà sperimentata l'UDA, fatta eccezione per pochi alunni che hanno un retroterra familiare medio, non è in possesso di conoscenze apprese in contesti informali utili per lo sviluppo autonomo di competenze sull'argomento. L'approccio proposto è, al contrario, un metodo attivo che stimola, attraverso l'uso di strumenti didattici differenti e attraenti, la curiosità e favorisce l'autonomia e la responsabilizzazione dell'alunno rendendolo protagonista del proprio apprendimento. Il metodo flipped facilita il trasferimento di quanto appreso alla realtà grazie agli strumenti multimediali utilizzati che rappresentando visivamente i mezzi di pagamento, e i rischi in cui s'incorre nell'ipotesi di un uso incauto, consente di riconoscerli in contesti reali e di assumere comportamenti consequenziali e di risolvere piccoli problemi della vita quotidiana. Infine l'approccio differisce da quello tradizionale perché sviluppa la capacità di lavorare in gruppo e facilita il recupero degli studenti più deboli rimotivandoli.

RICADUTA SULLA CLASSE (reazione degli alunni, punti di forza e di debolezza)

Nel corso delle fasi saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica: osservazione del processo, questionari (a risposta multipla e V/F), problem solving. In base all'esito si procederà con interventi individualizzati, sulla base dei punti forza e di debolezza dell'alunno, ad organizzare il modo di

studiare. La chiusura della sfida avverrà sottoponendo un compito contenente i seguenti studi di caso:
1. Ada acquista in internet pagando in contrassegno per paura che qualcuno possa derubarla sulla carta di credito. Tale forma di pagamento prevede un sovrapprezzo. Quale forma alternativa di pagamento conosci per limitare i rischi e i costi? Scrivile un messaggio per convincerla.
2. Nonna va al supermercato. Alla cassa succede un diverbio: la nonna vuole pagare con assegno. La cassiera rifiuta di accettarlo e la nonna deve lasciare la spesa. È furiosa e vuole denunciarlo ai carabinieri. Tu come ti comporti?
3. Il Governo affronta il problema dell'inflazione, dovuta ad un eccesso di moneta in circolazione. Che cosa ti aspetti che accada nei prossimi mesi?

La valutazione dello studio avverrà in base alla tabella:

Livelli padronanza / Dimensioni	1 (livello principiante/sufficiente)	2 (livello praticante/buono)	3 (livello esperto/distinto)	4 (livello eccellente/ottimo)
1 Rispetto della consegna	Consegna svolta nelle linee essenziali	Consegna svolta nelle linee generali, arricchita da semplici argomentazioni personali	Consegna svolta in modo consono alle richieste, coerente in tutte le sue parti. Dati elaborati in modo adeguato e personale	Compito redatto in modo esaustivo e con padronanza del lessico disciplinare, arricchito con argomentazioni personali
2 Autonomia progettuale e realizzativa	Non completamente autonomo nella raccolta e applicazione delle informazioni necessita di continue indicazioni da parte del docente	Su indicazioni ricevute dal docente, raccoglie, organizza i dati nei tempi necessari	In autonomia raccoglie, organizza, utilizza tempi e dati necessari	in autonomia, ottimizza i tempi, organizza, rielabora i dati
3 Rispetto dei tempi di esecuzione	Non utilizza in modo efficace il tempo a sua disposizione	Il tempo a disposizione è stato utilizzato in modo non del tutto efficace	Rispetta i tempi	Rispetta i tempi di consegna e utilizza in modo efficace il tempo a disposizione

Al termine si stimolerà l'autovalutazione, riflettendo sugli errori commessi, sulle strategie di studio, sulla capacità di utilizzare le informazioni per risolvere efficacemente problemi in contesti diversi.